



Il Settimanale

La salvezza, dono di Dio per tutti

La liturgia odierna ci coinvolge fortemente nell'essere partecipi del dono di Dio per tutti gli uomini: il dono della salvezza a più riprese richiamato. In primo luogo, il profeta Isaia lancia un appello chiaro e appassionato al popolo di Israele: nel contesto della deportazione a Babilonia, il profeta indica la necessità di convertirsi a quel Dio che è unico ed è l'unico che può salvare. È polemica aperta contro gli dèi pagani e d'altro canto è apertura grande all'universalismo tramite il quale è possibile vedere tutte le nazioni radunarsi intorno a Gerusalemme per servire il Dio di Israele. Questa apertura è nodo centrale che viene rilanciato da Paolo e anche dal Vangelo: c'è in gioco la polemica con coloro che si ritenevano giusti, che in qualche modo pensavano di salvarsi con le loro mani. La descrizione che fa Paolo della salvezza ha poco a che fare con i meriti personali e si basa totalmente sull'opera di Cristo, grazie al quale siamo «con-vivificati», «con-risuscitati», «con-intronizzati». Paolo riparte da quella condizione di morte da cui riconosce che i pagani provengono e per la quale erano immersi in una vita impoverita

dal peccato per sottolineare come l'avvento di Cristo abbia cambiato totalmente le loro sorti. La salvezza, opera di Dio, ha orientato la loro vita a quelle opere buone per le quali, dice Paolo, Dio ha predisposto il nostro cuore. Troviamo però nel Vangelo la chiave di lettura: come sempre la parabola ci invita a stupirci, a stupirci di un Dio così. Perché non possiamo che aspettarci una differenza di trattamento tra i diversi operai e invece questo non avviene, tanto che è ciò che irrita profondamente quelli della prima ora (forse è sintomo di quell'invidia del giusto di fronte a un Dio che perdona i peccatori?). Con la parabola, Gesù intende giustificare di fronte agli zelanti farisei il suo comportamento, la sua familiarità con i peccatori e ciò per cui i giusti si sentono offesi (un po' come il fratello maggiore in Lc 15,29-30). La parabola suggerisce al discepolo preoccupato della sua ricompensa (cfr. Mt 19,27) di non porre la questione in termini fiscali: il Regno di Dio ha altre leggi, tanto da essere donato ai peccatori e ai pagani, coloro che un tempo erano lontani. Certo, è facile cadere nella pretesa di quelli della prima ora soprattutto per chi già vive da tempo la partecipazione nella Chiesa. Dovremmo invece, in primo luogo, poter gioire della grazia che ci è data fin dalla prima ora e anche perché questa grazia è data, di ora in ora, a tanti altri con cui gioire per il dono della salvezza.



FESTA MADONNA DEL ROSARIO DOMENICA 7 OTTOBRE

- * ore 17.30 Vespri solenni in chiesa parrocchiale
- * ore 18.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale - Rito di Iscrizione al Catechismo per i ragazzi dalla terza alla quinta elementare
- * Al termine della S.Messa, processione mariana per le vie del paese e conclusione in chiesa parrocchiale

ORDINAZIONE DIACONALE

LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE SI UNISCE CON LA PREGHIERA ALLA GIOIA DI DON ALBERTO MIGGIANO CHE SABATO 29 SETTEMBRE È STATO ORDINATO DIACONO PER L'IMPOSIZIONE DELLE MANI DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO MONS. DELPINI



Assemblea liturgica

VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE ATTO PENITENZIALE

Carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, e per essere resi partecipi del dono di Dio invochiamo con fiducia la sua infinita misericordia.

Tu che non sei venuto a condannare, ma a perdonare: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli.....

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore sul popolo dei credenti perché, giustificati e salvati dalla sua grazia, attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. *45,20-24a*
Così dice il Signore Dio: «Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme, superstiti delle nazioni! Non comprendono quelli che portano un loro idolo di legno e pregano un dio che non può salvare. Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me. Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri. Lo giuro su me stesso, dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua». Si dirà: «Solo nel Signore si trovano giustizia e potenza!». Parola di Dio.

SALMO *Sal 64*

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion, a te si sciolgono i voti. A te, che ascolti la preghiera, viene ogni mortale. **R.**

Pesano su di noi le nostre colpe, ma tu perdoni i nostri delitti. Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri. **R.**

Ci sazieremo dei beni della tua casa, delle cose sacre del tuo tempio. Con i prodigi della tua giustizia, tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini *2,5c-13*
Fratelli, per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncesi da quelli che si dicono circoncesi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gli ultimi saranno primi, dice il Signore, e i primi, ultimi.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. *20,1-16*
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti

faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, rivolgiamo i cuori all'unico vero Signore e, con fede, imploriamo da lui il dono dell'umiltà e della pace.

Ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa: rendila santa, pura e umile come Maria, vergine del santo rosario, sempre in ascolto della tua parola e pronta alla tua volontà: preghiamo.

Per il mondo intero, perché riconosca in Cristo e nel suo sacrificio la volontà salvifica del Padre: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Andreoni Giuseppina. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, accettando i nostri limiti, sappiamo superare la logica dell'egoismo e della prevaricazione: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Esaudisci, o Dio di instancabile amore, i desideri della tua Chiesa in preghiera: proteggila e confortala adesso coi doni della tua provvidenza e preparale in cielo il tesoro dell'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Trasforma ed esalta, o Dio, con la tua azione santificatrice gli umili doni che adorando ti offriamo; serba il premio dell'eredità eterna a chi se ne nutrirà con animo puro. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e

di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

ALLA COMUNIONE

Scorre la vita e i nostri giorni volgono alla fine. Fin che c'è tempo leviamoci a dar lode a Cristo Signore. Teniamo accese le lampade perché il Giudice dell'universo sta per giudicare tutte le genti.

DOPO LA COMUNIONE

Circonda i tuoi figli di grazia perenne, o Dio vivo e santo, e, poiché nel compimento del rito arcano e sublime ci siamo nutriti di Cristo, vittima di salvezza, donaci di condividere il nostro eterno destino nella patria del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. 24,13b.36-48

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo grazie a Dio

**Offerte: settimana euro 143,25 -
domenica 30/09 euro 505,20 -
candele euro 110,65
Oriano settembre euro 1.032,00 -
candele euro 48,50**

DOMENICA 7 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA - Mt 20,1-16

(LIT. ORE III SETTIMANA) - * FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Sanvito Franca)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Tresoldi Giovanni - Cambiagio Rosa
 Corno Ercole - fam. Valli Giuseppe e fam. Agostoni - De Biase Luigi
 Motto Ernesto - Rigamonti Antonio e Teresina)
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giulio - Magni Renato - Brenna Bambina - Giussani Luigi)
 ore 11.00 *"Respira la Montagna" - Ricordiamo Agostino, Elena e Ambrogio - S.Messa alla
 chiesetta del S.Cuore ai Pian dei Resinelli animata dal Coro Grigna - part. ore 9.30 p.zza chiesa*
 ore 17.30 ◀ **Vespri solenni della B.V.M. del Rosario in chiesa parrocchiale**
 ore 18.00 ◀ **S.Messa solenne - Rito di Iscrizione al catechismo per i ragazzi dalla terza alla
 quinta elementare** (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna) - **segue processione mariana**

LUNEDÌ 8 OTTOBRE - MOSTRAMI, SIGNORE, LA TUA VIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Vimercati Giovanni e fam. - Colombo Giovanna
 Egidio e Erika - Biffi Angela - Decimo Gianna e Sala Gaetano)
 ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Celia Francesco)
 ore 20.45 *Inizio cammino di catechesi ADOLESCENTI e 18/19ENNI in oratorio*

MARTEDÌ 9 OTTOBRE - QUANTO È PREZIOSO IL TUO AMORE, O DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Crippa - don Ambrogio Giussani)
 ore 15.30 ◀ **S.Messa di inizio anno scolastico in chiesa parrocchiale**
 ore 21.00 *Incontro CARITAS decanale a Casatenovo*

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE - LA LEGGE DEL SIGNORE È PERFETTA, RENDE SAGGIO IL SEMPLICE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Cavazzi e Marchetti)

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI XXIII

CON LA MIA VITA CANTERÒ LA TUA LODE, SIGNORE

*** INIZIO PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN POLONIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Ambrogio Giussani nel quinto anniversario
 Maiolo Giovannina - Mammone Vincenzo e Giovannino - Mamone Antonio
 Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Pulici Daniele - Carrino Cosimo
 Maiolo Francesco - Cirillo Antonina - Mannella Rosina - Scialabba Angela
 Giuseppe e Giovanna - Tasca Giovanni)

VENERDÌ 12 OTTOBRE - A TE, SIGNORE, SONO RIVOLTI I MIEI OCCHI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglino Gino - Longo Elda - Bombiero Adelino)
 ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio
 ore 20.30 *"Ottobre Missionario" - Film: "O tutto o niente" su Sr. Clare Crockett
 Serva del Focolare della Madre, con la presenza di una consorella
 per una testimonianza - presso Cenacolo francescano Cappuccini di Lecco*

SABATO 13 OTTOBRE - VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE

- ore 8.00 *"Respira la Montagna" - Camminata tra Oriano e Renate (da p.zza chiesa Oriano)*
 ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Rigamonti Enrico - Larosa Francesco
 Talamoni Enea e Rina - Talamoni Renzo e Franco - Valagussa Dario
 Viganò Mario)

DOMENICA 14 OTTOBRE - VII DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

IL SIGNORE È IL CUSTODE D'ISRAELE - Mt 13,24-43 - (LIT. ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta)
 ore 8.30 *"Respira la Montagna" - Castagnata in Valsassina (da p.zza chiesa)*
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Cattaneo Romano - Riva Giuseppe
 Corno Amelia - Perego Emilio - Sirtori Francesca)
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. don Ambrogio Giussani - suor Rosa Giussani -
 Rigamonti Mario e Clementina - Mauri Giuseppe - Cereda Tina - Magni Renato)
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri)